



**AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- gli articoli 110 e 112 che stabiliscono i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/provincia/regione ove l'immobile è sito;

VISTO il decreto n. 19/83 emesso dal Tribunale di Palermo, Sezione Misure di Prevenzione nell'ambito del procedimento n.261/73 RMP in data 25.11.1983 divenuto definitivo in data 19.3.1985, con cui è stata disposta in pregiudizio di **MADONIA FRANCESCO** 31-03-1924 e **GELARDI EMANUELA** 08-11-1924 la confisca, tra l'altro, del seguente cespite:

- Appartamento sito in Palermo in via Resurrezione n.94 piano 1 iscritto al catasto fabbricati al foglio 20 particella n.895 sub 2 (**Kb I-PA-82407**);

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca disposta dal Tribunale di Palermo Sezione Misure di prevenzione in favore dell'Erario dello Stato;

VISTO il Decreto del Ministero delle Finanze prot. n.31924 del 28.7.1997, che disponeva il mantenimento del citato cespite al patrimonio dello Stato per essere assegnato alla Questura di Palermo;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 35419 del 5.10.2015 il Questore di Palermo, ha manifestato la volontà di restituire anche l'immobile oggetto del presente provvedimento;

VISTA la nota acquisita al prot. al n.17737 del 22.4.2016 con cui il Comune di Palermo ha manifestato l'interesse all'assegnazione del citato bene al patrimonio comunale per essere destinato a soddisfare finalità istituzionali;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 28.4.2016, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Palermo, per finalità istituzionali previa revoca del Decreto n.30479/98 che ne disponeva il mantenimento al patrimonio dello Stato e che la contestuale destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;

DISPONE

La revoca del Decreto prot. n.31924 del 28.7.1997;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

DECRETA

l' appartamento sito in Palermo in via Resurrezione n.94 piano 1 iscritto al catasto fabbricati al foglio 20 particella n.895 sub 2 (**Kb I-PA-82407**) sia trasferito nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al patrimonio indisponibile del Comune di Palermo per essere destinato secondo quanto previsto dall'art. 48 comma 3, lettera c) del D. Lgs 159/2011 a finalità istituzionali.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell' art. 1, comma 197 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela di terzi titolari di diritti di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D. Lgs n. 159/11

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

Il Referente Area Sicilia
Dott.ssa A.M. Manzo